

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISPI**DOCUMENTO 4**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

PREMESSE

Il bilancio al 31 dicembre 2009 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

Al Collegio è stata inoltre fornita copia della relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione completa di allegati.

Si da atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

La citata normativa prescrive che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico. Inoltre la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'analisi del bilancio 2009 fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:



[Handwritten signature]

A) SITUAZIONE PATRIMONIALEAttività

Il totale delle attività ammonta a € 1.877.369 a fronte di un attivo al 31.12.2008 di € 1.999.309. Si rileva pertanto una diminuzione delle attività di € 121.940 rispetto all'esercizio 2008.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Stato PatrimonialeATTIVO

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
<i>Immobilizzazioni:</i>		
- Immobilizzazioni immateriali	127.232	182.141
- Immobilizzazioni materiali	306.479	329.331
- Immobilizzazione finanziarie: partecipazioni in imprese	-	-
- Crediti verso altri	<u>210.548</u>	<u>186.988</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>644.259</u>	<u>698.460</u>
 <i>Attivo circolante:</i>		
- Rimanenze magazzino	27.161	32.538
- Crediti verso clienti	174.293	234.973
- Crediti verso altri	489.004	482.976
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
- Disponibilità liquide - banche e cassa	<u>503.058</u>	<u>479.670</u>
Totale attivo circolante	<u>1.193.516</u>	<u>1.230.157</u>
Ratei e risconti attivi	<u>39.594</u>	<u>70.692</u>

<u>Totale dell'Attivo</u>	<u>1.877.369</u>	<u>1.999.309</u>
----------------------------------	-------------------------	-------------------------

Stato patrimoniale

PASSIVO

Passività e Patrimonio netto

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 1.877.369.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	2009	2008
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo)	699.011	682.409
- Fondo rischi ed oneri	333.000	255.860
- Trattamento di Fine Rapporto	199.646	183.271
Debiti verso banche	-	-
- Acconti	100	2.000
- Debiti verso fornitori	206.006	256.673
- Debiti tributari	42.317	98.677
- Debiti verso Istituti previdenziali	38.458	37.674
- Altri debiti	245.182	162.569
- Ratei e risconti passivi	<u>113.649</u>	<u>320.176</u>
<u>Totale Passivo</u>	<u>1.877.369</u>	<u>1.999.309</u>

B) CONTO ECONOMICO

	2009	2008
- Valore della produzione	3.435.430	3.567.148
- Costi della produzione	<u>3.388.047</u>	<u>3.551.414</u>
Differenza	+ 47.383	+ 15.734
- Proventi e oneri finanziari	+ 6.294	+ 8.250
- Rettifiche di valore attività fi-		




nanziarie	-	-
- Partite straordinarie	- 9.124	+ 3.445
- Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 27.952</u>	<u>- 13.961</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>+ 16.601</u>	<u>+ 13.468</u>

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La nota integrativa al bilancio in esame, dopo una premessa in cui si da evidenzia l'avanzo di amministrazione, commenta poi le risultanze contabili del bilancio delle quali si da atto della corrispondenza con i dati emersi dal conto economico.

. * . * . *

I Revisori hanno esaminato i conti analitici più significativi del bilancio 2009. In particolare le poste oggetto di esame sono state le seguenti: crediti e debiti diversi, liquidità, costi del personale in generale, quote associative, ricavi e alcuni costi specifici.

Per quanto riguarda i costi variabili il Collegio suggerisce di adottare iniziative prudenziali, in considerazione del particolare periodo di crisi globale in atto.

A campione il Collegio ha altresì controllato sia la corrispondenza tra la contabilità e i risultati espressi in bilancio, sia la giusta imputazione delle attività al settore istituzionale e a quello commerciale.

Si è inoltre verificato che i criteri di valutazione indicati nella relativa sezione della nota integrativa corrispondono a quanto effettivamente utilizzato per la predisposizione del bilancio.

CONCLUSIONI

Il Collegio evidenzia che l'esercizio 2009 si chiude con un avanzo di € 16.601.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato specifici controlli già indicati nel paragrafo precedente che non hanno evidenziato anomalie di rilievo.

In particolare il Collegio ha verificato la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Il controllo contabile è stato effettuato con l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa.

Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Per quanto sopra esposto il Collegio raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 2009 redatto in conformità alle vigenti norme.

Milano, 30 marzo 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato

Dr.ssa Nadia Palmeri

Dr. Sergio Duca

Rag. Silvio Laganà



A handwritten signature consisting of stylized initials "FQ" and "SD" is written below the stamp.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI DEL 4 MAGGIO 2011

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita in seconda convocazione presso la sede dell'ISPI (Milano, Via Clerici 5) alle ore 11.30 di mercoledì 4 maggio 2011, con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della Relazione sull'attività 2010.
2. Approvazione della Relazione sulla gestione e del Bilancio consuntivo (Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31 dicembre 2010.
3. Cooptazione di un membro del Comitato di Supervisione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: Assolombarda, Banca Popolare di Milano, Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Finmeccanica, Istituto Javotte Bocconi, Ital cementi, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Unicredit, Università Bocconi, Vodafone Omnitel.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato tra parentesi l'Associato o la persona delegata): Ales Groupe (Dr. Paolo Magri), Allianz (Dr. Paolo Magri), Pirelli (Dr. Giovanni Roggero Fossati), Telecom Italia (Dr. Giovanni Roggero Fossati).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Direttore Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, e i Membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI, Rag. Silvio Laganà e Dr. Vincenzo Passavanti (Presidente del Collegio).

Sono infine presenti: il Dr. Claudio Fortuna e il Sen. Franco Debenedetti membri del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI.




CF

L'Ing. Carlo Peretti assume la Presidenza (in qualità di consigliere anziano in assenza dell'Amb. Biancheri, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto) dichiarando aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con lettera raccomandata del 4 aprile 2011. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola con il versamento della quota associativa è di 444. Gli Associati presenti dispongono di 298 voti e di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è pertanto validamente costituita e può deliberare.

L'Ing. Peretti propone che assuma le funzioni di Segretario della riunione la Dr.ssa Francesca Robbiati e l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Dr. Fortuna chiede la parola proponendo all'Assemblea di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni di cui ai punti 1 e 2, ma bensì di effettuarne una esposizione sintetica, al fine di far svolgere più rapidamente i lavori dell'Assemblea. La proposta è approvata all'unanimità.

1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ IN PROGRAMMAZIONE
E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI RELAZIONE SUL-
L'ATTIVITÀ 2010

L'Ing. Peretti cede la parola al Dr. Paolo Magri per una sintetica esposizione sui risultati del 2010 e sui programmi 2011.

Il Dr. Magri segnala innanzitutto che il 2010 si è chiuso con risultati complessivamente soddisfacenti, nonostante le riduzioni di bilancio. Si è trattato di un anno di consolidamento delle attività che, malgrado i tagli di bilancio, non hanno subito diminuzioni ed anzi in alcuni settori – quali ad esempio le pubblicazioni – hanno registrato una crescita significativa, soprattutto in termini qualitativi.

Nonostante le difficoltà economiche nel 2010 si è riusciti a non compromettere il posizionamento complessivo dell'Istituto e a non “perdere posizioni”, dopo lo sforzo di rilancio degli ultimi 10 anni, ma cogliendo nelle difficoltà economiche un rinnovato stimolo alla razionalizzazione dell'attività e alla focalizzazione.

Il Dr. Magri prosegue aggiornando il Consiglio sui principali progetti attualmente in corso:

- Prosecuzione della **collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri**. Nonostante le risorse limitate ormai erogate dal Ministero, è stata affidata all'Istituto una ricerca sugli scenari post crisi nel Mediterraneo ed è confermata anche per il 2011 l'iniziativa annuale a Trento su “Religioni e Relazioni internazionali”, focalizzata quest'anno sui rapporti euro-mediterranei alla luce della crisi. E' previsto inoltre, in continuità con gli anni passati, il sostegno



ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI DEL 4 MAGGIO 2011

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita in seconda convocazione presso la sede dell'ISPI (Milano, Via Clerici 5) alle ore 11.30 di mercoledì 4 maggio 2011, con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della Relazione sull'attività 2010.
2. Approvazione della Relazione sulla gestione e del Bilancio consuntivo (Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31 dicembre 2010.
3. Cooptazione di un membro del Comitato di Supervisione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: Assolombarda, Banca Popolare di Milano, Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Finmeccanica, Istituto Javotte Bocconi, Ital cementi, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Unicredit, Università Bocconi, Vodafone Omnitel.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato tra parentesi l'Associato o la persona delegata): Ales Groupe (Dr. Paolo Magri), Al lianz (Dr. Paolo Magri), Pirelli (Dr. Giovanni Roggero Fossati), Telecom Italia (Dr. Giovanni Roggero Fossati).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Direttore Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, e i Membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI, Rag. Silvio Laganà e Dr. Vincenzo Passavanti (Presidente del Collegio).

Sono infine presenti: il Dr. Claudio Fortuna e il Sen. Franco Debenedetti membri del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI.



[Handwritten signatures of Claudio Fortuna and Franco Debenedetti are placed here.]

L'Ing. Carlo Peretti assume la Presidenza (in qualità di consigliere anziano in assenza dell'Amb. Biancheri, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto) dichiarando aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con lettera raccomandata del 4 aprile 2011. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola con il versamento della quota associativa è di 444. Gli Associati presenti dispongono di 298 voti e di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è pertanto validamente costituita e può deliberare.

L'Ing. Peretti propone che assuma le funzioni di Segretario della riunione la Dr.ssa Francesca Robbiati e l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Dr. Fortuna chiede la parola proponendo all'Assemblea di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni di cui ai punti 1 e 2, ma bensì di effettuarne una esposizione sintetica, al fine di far svolgere più rapidamente i lavori dell'Assemblea. La proposta è approvata all'unanimità.

**1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ IN PROGRAMMAZIONE
E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI RELAZIONE SUL-
L'ATTIVITÀ 2010**

L'Ing. Peretti cede la parola al Dr. Paolo Magri per una sintetica esposizione sui risultati del 2010 e sui programmi 2011.

Il Dr. Magri segnala innanzitutto che il 2010 si è chiuso con risultati complessivamente soddisfacenti, nonostante le riduzioni di bilancio. Si è trattato di un anno di consolidamento delle attività che, malgrado i tagli di bilancio, non hanno subito diminuzioni ed anzi in alcuni settori – quali ad esempio le pubblicazioni – hanno registrato una crescita significativa, soprattutto in termini qualitativi.

Nonostante le difficoltà economiche nel 2010 si è riusciti a non compromettere il posizionamento complessivo dell'Istituto e a non “perdere posizioni”, dopo lo sforzo di rilancio degli ultimi 10 anni, ma cogliendo nelle difficoltà economiche un rinnovato stimolo alla razionalizzazione dell'attività e alla focalizzazione.

Il Dr. Magri prosegue aggiornando il Consiglio sui principali progetti attualmente in corso:

- Prosecuzione della **collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri**. Nonostante le risorse limitate ormai erogate dal Ministero, è stata affidata all'Istituto una ricerca sugli scenari post crisi nel Mediterraneo ed è confermata anche per il 2011 l'iniziativa annuale a Trento su “Religioni e Relazioni internazionali”, focalizzata quest'anno sui rapporti euro-mediterranei alla luce della crisi. E' previsto inoltre, in continuità con gli anni passati, il sostegno

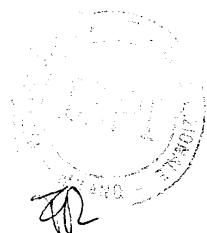


del Ministero all’Osservatorio sull’Africa nell’ambito del quale è stata realizzata il 20 aprile scorso una giornata di riflessione sulla Somalia, alla presenza del Ministro Frattini. Il MAE ha inoltre affidato ad ISPI una delle iniziative per il 150° dell’Unità d’Italia, che si terrà a Torino a maggio e che si inserisce nel ciclo di incontri avviato a fine marzo dall’Istituto. In merito ai Fori di dialogo bilaterale è stata realizzata una nuova edizione – anche se di dimensioni ridotte – del foro Italo-Argentino in concomitanza con la visita del Ministro Frattini a Buenos Aires tra marzo e aprile. Il MAE ha incaricato infine l’ISPI di organizzare, seppur in forma più ridotta, il Corso per Consiglieri di Legazione che si è tenuto a Milano a metà marzo con un livello di apprezzamento estremamente elevato da parte dei partecipanti e la collaborazione per la realizzazione con la Camera di Commercio.

- Prosecuzione della partnership con IAI nell’ambito dell’**Annuario sulla politica estera italiana**, presentato a Roma il 10 marzo scorso con la partecipazione – tra gli altri – dell’Avv. Montezemolo e dell’On. Dini.
- Prosecuzione del progetto di **Atlante geopolitico con Treccani**, la cui pubblicazione è prevista entro la fine dell’anno.
- Rafforzamento della partnership avviata lo scorso anno **con la Fondazione Corriere della Sera**, con cui è stato realizzato un ciclo di 8 incontri dal titolo “La rivolta araba”, che si è tenuto per metà presso la loro sede e per metà presso Palazzo Clerici, registrando oltre 200 partecipanti ogni volta. A questi è seguita una tavola rotonda aggiuntiva svoltasi lo scorso 2 maggio presso la Fondazione Corriere della Sera su “Il mondo dopo la primavera araba”.
- Rafforzamento della partnership **con ECFR** – alla luce dell’ingresso del Presidente dell’ISPI fra i Council Member – e, in particolare, con l’ufficio di Roma, con cui è stata promossa all’inizio di febbraio una tavola rotonda sull’Europa con la partecipazione dei Senatori Bonino e Amato, entrambi Council Member. E’ in fase di progettazione una nuova conferenza congiunta che si terrà a Roma in autunno e sarà incentrata sulla Russia e le sfide e prospettive per Italia ed Europa a 20 anni dalla caduta dell’URSS.

Il Dr. Magri prosegue illustrando i principali risultati dell’attività **2010** e la sintesi della programmazione **2011**.

Con riferimento alla **formazione**, che rappresenta ormai un quinto delle entrate dell’ISPI, nel 2010 vi è stata una crescita sia del numero di corsi che dei partecipanti. A tale crescita si sono affiancati ottimi risultati al concorso diplomatico dove circa il 40% dei vincitori proviene



dall'ISPI, quando solo dieci anni fa il dato era limitato a una/due persone su quaranta posti disponibili.

Per quanto riguarda le **pubblicazioni** l'anno passato si è chiuso con un trend di forte crescita, grazie in particolare all'aumento delle pubblicazioni online. Anche in merito agli **eventi** vi è stato un aumento, che riguarda soprattutto gli eventi a porte chiuse e i seminari di ricerca, prodotti maggiormente focalizzati.

Passando al **2011**, nel settore della **formazione** si intende dare un deciso impulso al mercato internazionale con il lancio di un nuovo Executive Master sui temi dell'aiuto umanitario, consolidando nel contempo gli advanced diplomas rivolti agli operatori. Si sta inoltre ipotizzando la realizzazione di programmi formativi per operatori focalizzati su alcune aree geostrategiche, quali ad esempio la Russia.

In merito alla **ricerca** e alle pubblicazioni, si stanno rafforzando le collaborazioni con alcune figure senior su aree specifiche: Carlo Marsili sulla Turchia, Silvio Fagiolo sull'Europa, Paolo Calzini sulla Russia e Sara Cristaldi sulle pubblicazioni ed i briefing a imprese ed enti. E' prevista inoltre una ulteriore crescita delle **pubblicazioni online** con alcuni prodotti recentemente lanciati:

- a) "ISPI Studies", approfondimenti di ricerca
- b) "ISPI Forum": newsletter giornaliera legate a temi di attualità (nelle scorse settimane la situazione libica).

Il lancio di questi nuovi prodotti sarà accompagnato da un rafforzamento nell'uso di strumenti di comunicazione interattiva informale (quali twitter e facebook) per cercare di raggiungere un pubblico più ampio rispetto a quello dell'indirizzario ISPI.

Nell'ambito della ricerca è prevista una focalizzazione tematica, concentrandosi sui seguenti temi:

- a) Europa: Governance economica e sfide legate alla strategia "Europa2020";
- b) Russia: modernizzazione;
- c) Asia orientale: Giappone e Cina nella sua veste di attore globale;
- d) Afghanistan: possibili scenari dopo il ritiro;
- e) Caucaso e Asia centrale: sicurezza energetica e stabilità politica;
- f) Mediterraneo e Africa: scenari post crisi nel Mediterraneo, Turchia, Sudan e Somalia.

Ciò avverrà anche attraverso il rafforzamento delle partnership, sia a livello internazionale (quali ad esempio quella nell'ambito del bando vinto da ISPI insieme all'università di Warwick e ad altre 13 istituzioni nell'ambito del VII programma quadro della Commissione Europea) che in Italia (ad esempio attraverso la prosecuzione dell'Osservatorio di Politica Internazionale con MAE, Camera e Senato).



Per quanto riguarda gli eventi è previsto un forte sviluppo della collaborazione con imprese ed enti. Proseguirà ad esempio il lavoro congiunto con Assolombarda, Camera di Commercio di Torino, Enel, Fondazione Corriere della Sera, Indesit e Intesa Sanpaolo, mentre sono in fase di avvio partnership con Confindustria Lombardia, Confindustria Como, Camera di Commercio di Verona e Centromarca, a dimostrazione che vi è un ritorno di interesse da parte delle imprese sull'analisi degli scenari geostrategici.

E' previsto inoltre un rafforzamento delle "conferenze annuali" dedicate ai BRICS e ad altri paesi emergenti, oltre ad approfondimenti sui "nuovi emergenti" quali ad esempio Indonesia, Corea del Sud e Vietnam.

Terminato l'intervento del Dr. Magri l'Ing. Peretti apre il dibattito con i presenti.

Interviene il Dr. Sala di Assolombarda per esprimere il suo vivo apprezzamento nei confronti di quanto realizzato, ricordando inoltre che ISPI sta avviando con Assolombarda alcune riflessioni in merito a possibili iniziative congiunte nell'area della formazione.

Chiede la parola anche il Sen. Debenedetti che domanda se non sia intenzione dell'Istituto incrementare le partnership con le imprese alla luce delle positive esperienze di collaborazione con Indesit, Enel e Intesa Sanpaolo su progetti specifici.

Il Dr. Magri segnala che la realizzazione di servizi per le imprese è la missione originaria dell'Istituto e che negli ultimi anni vi è stato un rinnovato interesse da parte delle aziende sui temi dell'analisi del rischio paese.

Non essendoci altri interventi l'Ing. Peretti chiede quindi l'approvazione della Relazione sull'Attività svolta nel 2010, secondo la consueta formula dei tre quesiti: non essendovi astenuti né contrari, la Relazione si intende approvata all'unanimità e rimane conservata agli atti della riunione (Doc. 1).

2. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL BILANCIO CONSUNTIVO (SITUAZIONE PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA) AL 31 DICEMBRE 2010, DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA

L'Ing. Peretti passa la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, perché illustri gli aspetti più salienti della gestione amministrativa dell'ISPI nel 2010.

Il Dr. Roggero Fossati segnala che il 2010 è stato un anno estremamente difficile che si chiude tuttavia in modo non negativo. Nell'esercizio 2010 infatti il totale di bilancio dell'ISPI è stato pari ad € 3.035.727;



tale risultato è in linea con il bilancio preconsuntivo, ma rappresenta una riduzione pari al 12% circa, rispetto al consuntivo 2009 che ammontava a € 3.470.430. Malgrado la diminuzione delle entrate il risultato di bilancio registra comunque un avanzo di gestione. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri fiscali e tributari per € 115.000 circa e sono stati fatti ammortamenti per circa € 79.500 (calcolati nella misura del 50% valutando la vita residua di utilizzo dei diversi cespiti, anche alla luce della certezza per l'ISPI di poter rimanere a Palazzo Clerici per i prossimi 19 anni). A fine esercizio 2010 i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa 396.000 €. Oltre all'equilibrio economico anche per il 2010 viene confermato un buon equilibrio finanziario; grazie ad una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

Sul fronte delle **entrate** si segnala in particolare che il contributo ordinario dello Stato è stato ridotto, per effetto della legge finanziaria, di un ulteriore 50% circa rispetto al 2009 e rappresenta ormai solo circa il 3% del totale delle entrate (€ 100.000). Le quote associative e i contributi da associati sono stati pari a € 686.148, con una marginale diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuta al mancato rinnovo dell'associazione di quattro associati (BMW, Marsh S.p.A., Confindustria, Astaldi) solo in parte controbilanciata dalla nuova associazione di Enel e del Gruppo GPA. I contributi straordinari pari a € 85.000 circa sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente in quanto la Banca d'Italia ha ridotto il contributo da 18.000 a 7.500 €. I contributi e le entrate finalizzate si sono sensibilmente ridotti rispetto al 2009 ed ammontano a € 1.468.500, di cui € 590.000 di entrate per didattica (in linea con l'anno precedente) e € 878.500 di ricavi per convegni, progetti speciali e per ricerca. Questa seconda voce, che comprende entrate per varie iniziative realizzate con il sostegno, tra gli altri, della Fondazione Cariplo, del Ministero degli Affari Esteri, della Commissione Europea, delle aziende che sostengono i Fori bilaterali di dialogo e gli Osservatori, ha subito una drastica diminuzione rispetto al 2009.

Sul fronte dei **costi** gli oneri relativi al personale dipendente (€ 766.000), agli amministratori e revisori (€ 91.400) e ai docenti (€ 288.000) sono stati in linea con l'anno precedente. Per quanto riguarda i collaboratori gli oneri relativi ammontano a € 527.000 di cui circa € 305.000 da imputare alle Co.Co.Pro. ed i rimanenti € 222.000 a rapporti di collaborazione occasionale e diritti d'autore. Sono stati inoltre sostenuti costi per la gestione e manutenzione dei fabbricati, attrezzature ed auto in misura pari a € 213.000 (questa voce comprende anche alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria connessi alla predisposizione di nuovi locali per alcuni progetti speciali con la

